

Gherardo Colombo al Castello di Monteruzzo

Pubblicato: Venerdì 21 Novembre 2008

Un ospite di riguardo per un tema di alto profilo. Lunedì 24 novembre, alle ore 21, presso la sala congressi del Castello del Monteruzzo di Castiglione Olona a parlare di giustizia sarà Gherardo Colombo, il magistrato celebre per le numerose inchieste che lo hanno visto protagonista negli ultimi venticinque anni del secolo scorso e che lo legano a fatti quali la scoperta della loggia P2, il delitto Ambrosoli, i processi Imi-Sir, Lodo Mondadori e Sme fino alla celeberrima inchiesta di Mani pulite. La sua brillante carriera di magistrato si è conclusa nel febbraio del 2007, quando si è dimesso dalla magistratura. Numerose anche le sue pubblicazioni e proprio una di queste, "Sulle regole", editata da Feltrinelli, sarà al centro del dibattito di lunedì sera che sarà moderato da Chiara Milano, giornalista di Rete55.

Parlare di giustizia non significa solo trattare di amministrazione quotidiana, ma anche toccare un argomento di alto profilo culturale e filosofico: è, la giustizia, un valore di base che guida la nostra convivenza ed a cui si ispira la distribuzione complessa dei diritti e dei doveri, degli obblighi, delle libertà e dei suoi limiti. "Significa parlare di un meccanismo imparziale, in cui le regole vanno rispettate, perché è proprio in questo che c'è la giustizia. Smarrire questo riferimento ideale significa perdere la rotta". Ecco, allora, l'esperienza di un magistrato, Gherardo Colombo, che ha lavorato per oltre un trentennio nella magistratura e che ha al suo attivo inchieste che hanno segnato la storia della Repubblica italiana. Ecco, allora, alcune riflessioni sulla cultura della giustizia e sul senso profondo delle regole. "Senza rispetto per le regole, non si potrebbe vivere nella società.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it